

## «Fiaccolina». Solidarietà alla Siria dove i ragazzi sognano la pace

DI YLENIA SPINELLI

**F**iaccolina di febbraio invita i chierichetti e tutti i suoi giovani lettori a volgere lo sguardo alla Siria, Paese martoriato da una guerra che dura da oltre sei anni, come sulla rivista spiega Giorgio Bernardelli, giornalista di *Mondo e Missione*. Alla ricostruzione dell'origine e delle cause del conflitto, segue l'intervista a padre Jihad Youssef, nato e cresciuto in Siria, appartenente alla comunità monastica di Mar Musa (quella fondata da padre Paolo Dall'Oglio), che si trova a circa ottanta chilometri da Damasco. Padre Youssef, che è stato ospite per qualche giorno presso il Seminario di Venegono, racconta cosa significa vivere in un Paese perennemente in bilico tra fuoco e «cessate il fuoco», e soprattutto quanto sia difficile per i ragazzi provare a condurre una vita normale e pensare al proprio futuro. Il religioso, che insieme ai confratelli di Mar Musa da anni è

impegnato nella promozione del dialogo tra cristianesimo e islam, spiega cosa fa la Chiesa per favorire l'integrazione, in quali modi è aiutata la popolazione e poi a cosa vanno incontro i profughi fuggiti dalla Siria. Alla domanda conclusiva, ovvero se quella siriana è una guerra che potrà avere la parola fine, padre Youssef risponde: «Sì, se tutti, a partire dai più potenti, saranno disposti a riconoscere che la solidarietà è la chiave di una società pacifica e costruttiva». Da segnalare su questo numero il calendario dei turni della «Tre giorni chierichetti», in programma a Pian dei Resinelli (Lecco) dal 19 giugno all'8 luglio. *Fiaccolina* è disponibile presso l'ufficio del Segretariato per il Seminario (piazza Fontana, 2 - Milano; tel. 02.8556278).



## parliamone con un film. «Life, Animated»: l'autismo appare come una «differenza» non un «deficit» se il figlio è amato

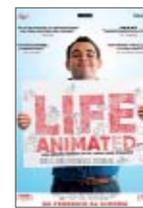
DI GIANLUCA BERNARDINI

Un film di Roger Ross Williams. Con Jonathan Freeman, Gilbert Gottfried, Owen Suskind, Ron Suskind. Documentario. Ratings: kids+13. Durata: 91 minuti. Usa, 2016. «I Wonder Pictures» e «Fil Rouge Media».

«**C**hi decide quale vita sia ricca di significato?». Potrebbe essere questa stessa domanda presente in «Life, Animated» la cifra con cui leggere l'ultimo lavoro del regista Roger Ross Williams, candidato all'Oscar come miglior documentario. Tratto dal libro dell'amico Ron Suskind «Life, Animated: A Story of Sidekicks, Heroes, and Autism», in cui l'autore parla del figlio Owen, colpito a tre anni da una grave forma di autismo, il film ci porta dentro l'universo animato di un giovane che sta per diplomarsi al college e che ha trovato,

sostenuto dall'amore della sua famiglia, nei cartoni animati della Disney la chiave d'accesso per decifrare il suo complesso mondo e interagire con l'esterno. Un resoconto vero, fuori dal coro, in cui più che gli eroi contano «i comprimari», disegnati fin da bambino dallo stesso Owen, per dire che tutti sono importanti e che ognuno è indispensabile al fine di ogni storia: quella che ci costruiamo addosso e che la vita inesorabilmente ci ha consegnato con tutte le sue imprevedibilità. Un viaggio visivo (le sequenze animate sono già uno spettacolo) e sonoro (Owen imita alla perfezione le voci dei protagonisti «disneyani»), nonché una storia di formazione, nella quale l'autismo ci appare sullo schermo più come una «differenza», come ama definirlo il regista afroamericano, che un deficit o una disabilità. Un lavoro ben fatto, con

un approccio adulto, verso una realtà, a molti sconosciuta, che nasconde spesso fantasmi e paure. Una «parabola», infine, che profuma d'amore. Quella di una famiglia (i genitori, ma anche il fratello maggiore Walt, suo vero eroe) che ha saputo stare dentro, e «poi accanto», alla vita di Owen come pochi altri avrebbero saputo fare. Versione originale con i sottotitoli in italiano: una piccola difficoltà, forse, richiesta allo spettatore. Nulla in confronto alla vita di Owen e di chi gli ha voluto e continua a volergli bene. Possibilmente da non perdere. **Temi: autismo, famiglia, amore, vita, film Disney, percorso, relazione, comunicazione.**



Inizierà il 25 febbraio il corso di formazione rivolto agli operatori delle comunità

cristiane. Un servizio a favore dei fedeli e del territorio. Entro il 22 le adesioni on line

il 21 e il 22

## Il male oggi, convegno in Facoltà

L'annuale convegno di studio della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, organizzato in collaborazione con l'Istituto superiore di scienze religiose di Milano, è in programma il 21 e 22 febbraio presso la sede di via dei Cavalieri del S. Sepolcro 3 a Milano. Il tema sarà «L'uomo alla prova del male. Ottimismo moderni e interrogazione credente». Interverranno, oltre ad alcuni docenti della Facoltà teologica, altri provenienti dal mondo universitario italiano e francese, teologi e studiosi di filosofia della comunicazione, storia della filosofia, filosofia economica, medicina, filosofia morale e antropologia. Si parlerà dell'esperienza del male a confronto con l'«ottimismo moderno» («Il male è ancora una domanda radicale?»), di «Concupiscentia. I miti del desiderio e la coscienza infelice», de «L'inesausto ritorno di Giobbe. Eccessi e giustizia di Dio», di malattie nervose e mentali («Il colloquio col male oscuro»), dell'idea teologica del peccato originale. Per informazioni: tel. 02.863181; e-mail: segreteria@fiis.

## Musice valdesi al Refettorio

Nel cinquecentenario della Riforma, al Refettorio ambrosiano (piazza Greco - Milano), venerdì 17 febbraio, alle ore 21, è in programma una serata musicale per conoscere il repertorio della cultura protestante in un concerto della Corale Valdese di Milano, che proporrà alcuni brani della musica tradizionale valdese e protestante. Iscrizioni: tel. 380.8922240 (dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19); e-mail: iscrizioni@perilrefettorio.it.

# Come parla la Chiesa

## Volontari per la comunicazione in ogni parrocchia

DI DAVIDE MILANI \*

**U**n comunicatore per ogni parrocchia, una riflessione su come promuovere questo carisma a favore dei fedeli e del territorio in ogni comunità cristiana. È questo l'obiettivo del corso «La parrocchia comunica - 5 casi studio di comunicazione» promosso dall'Ufficio comunicazioni sociali in collaborazione con l'Università cattolica del Sacro Cuore, il Centro ambrosiano di documentazione e studi religiosi. L'interesse a compiere in modo adeguato questo servizio volontario è alto: occorre però il coraggio di proporre loro questa formazione. Urgono infatti «ministri» formati per comunicare con i media la Buona Notizia ad ogni uomo. Il corso si svolgerà presso la sede dell'Università cattolica di Milano e consiste in 6 incontri che si svolgeranno dalle 9.30 alle 13 del sabato: il 25 febbraio, 4 marzo e 1, 8, 22 e 29 aprile. L'iniziativa nasce dall'ascolto dei bisogni delle realtà parrocchiali della Diocesi e al tempo stesso dallo sfidante contesto comunicativo attuale che non può non vedere le comunità cristiane protagoniste dei linguaggi, dei tempi e delle nuove forme della comunicazione. In gioco non c'è solo la capacità di dare le notizie della Chiesa ma la possibilità di stendere ponti ed entrare in relazione con tutti, anche con chi - dentro i nostri territori frammentati - non vive l'esperienza della comunità cristiana. È tempo anche della «costruzione» della figura del comunicatore parrocchiale. Per una parrocchia non è necessario disporre di grandi strumenti e risorse economiche per fare una buona comunicazione con i «fedeli» e chi vive nel proprio territorio: servono persone preparate, che vivano questa sfida come missione. Il primo incontro del corso, il 25 febbraio, è di carattere introduttivo. Organizzato in collaborazione con l'Unione cattolica della stampa italiana (Ucsi) della Lombardia, sarà un confronto sull'avventura complessa e affascinante di comunicare oggi la Chiesa con l'intervento di professionisti della comunicazione quali Daniele Bellasio, caporedattore *Il Sole 24Ore*; Marco Bardazzi, direttore comunicazione esterna di Eni; Marco Tarquinio, direttore di *Avvenire*, e Tiziana Ferrario, corrispondente Rai. Poi a seguire 5 incontri per esplorare in profondità le modalità e le strategie di comunicazione applicabili al mondo delle parrocchie. Il corso avrà una struttura esperienziale e laboratoriale: ogni incontro affronterà l'analisi di un caso tipico di comunicazione parrocchiale, attraverso la relazione di un esperto e il lavoro in gruppi supervisionate da un tutor.

\* Responsabile Ufficio per le comunicazioni sociali della Diocesi



Un momento di un corso di formazione per operatori della comunicazione delle parrocchie in Università cattolica

## L'incontro inaugurale

Il corso «La parrocchia comunica: 5 casi studio di comunicazione» è promosso dall'Ufficio per le comunicazioni sociali della Diocesi di Milano, in collaborazione con l'Università cattolica e il Centro ambrosiano di documentazione e studi religiosi, ed è rivolto a tutti gli operatori della comunicazione delle parrocchie della Diocesi, o aspiranti tali. L'incontro inaugurale sarà quello di sabato 25 febbraio, sul tema «Comunicare la Chiesa nell'era dell'informazione virale». La giornata del 25 febbraio, organizzata in collaborazione con l'Ucsi Lombardia, è riconosciuta dall'Ordine dei giornalisti e dà diritto a crediti formativi iscrivendosi alla piattaforma Sigef.

## Il programma e le iscrizioni

Gli incontri del corso di formazione 2017 si svolgeranno presso l'Università cattolica (Largo Gemelli, 1 - Milano), dalle ore 9.30 alle 13; dopo quello inaugurale del 25 febbraio, gli altri si terranno il 4 marzo, con Francesca Milano (*Il Sole 24Ore*), l'1 aprile, con Fiorenzo Tagliabue (Sec), l'8 aprile, con Martina Pastorelli (*Catholic Voices*), il 22 aprile, con don Davide Milani (Diocesi di Milano), il 29 aprile, con Francesco Ognibene (*Avvenire*). Per iscriversi è necessario compilare il modulo on line all'indirizzo [www.centropastoraleambrosiano.it/comunicazioni-sociali](http://www.centropastoraleambrosiano.it/comunicazioni-sociali) fino ad esaurimento posti e comunque entro il 22 febbraio. Il corso ha un costo di 40 euro, da pagare contestualmente all'iscrizione con carta prepagata o di credito. Tutti i dettagli e le informazioni su [www.chiesadimilano.it/comunicazionisociali](http://www.chiesadimilano.it/comunicazionisociali) oppure chiamando il numero 02.8556240 (lunedì-venerdì, dalle 9 alle 17).

## a Gallarate. L'amore tra teologia e filosofia, dal 18 conversazioni e lezioni magistrali

All'interno del programma di «Filosofarti 2017», dal 18 febbraio al 5 marzo è in programma «Teo-Filosofarti», un ciclo di incontri dal titolo «Bell'amore», per esplorare l'amore attraverso la teologia e la filosofia, con riferimenti anche alla scrittura, alla narrazione, all'arte, alla musica, alla politica. Sabato 18, a Gallarate presso «Il Melo» (via Magenta, 3), dalle ore 10 alle 12, conversazione sul tema della «fraternità», con Stefano Bianchi, professore di filosofia morale all'Università di Roma-Lumsa, padre Luciano Mazzocchi, missionario saviano fondatore della comunità «Vangelo e Zen», Maria Antonietta Crippa, professore di storia dell'architettura al Politec-

nico di Milano, Filippo Pizzolato, professore di istituzioni di diritto pubblico all'Università di Milano-Bicocca; alle 21, lezione magistrale di Andrea Grillo, professore di teologia sacramentaria e liturgica al Pontificio Ateneo S. Anselmo. Domenica 19, alle 21, al «Civico 3» (via Pretura, 3 - Gallarate), lezione magistrale del bioetico Paolo Cattorini, su «Le virtù e l'etica della vita». L'iniziativa è a cura di «Cattedra e Cortile», in collaborazione con Decanato di Gallarate, Cappellania dell'ospedale di Gallarate, Meic (Movimento ecclesiale di impegno culturale), Casa Rut, Ac, Acli, Frati Cappuccini, Istituto Sacro Cuore di Gallarate. Info e programma su [www.filosofarti.it](http://www.filosofarti.it).

## Alla radio storie di vocazioni

Per rispondere alla richiesta dei vari Istituti religiosi, maschili e femminili, operanti nel Decanato di Erba, su *Radio Mater*, da giovedì 16 febbraio alle ore 9.35 (e a seguire ogni terzo giovedì del mese), prenderà il via una nuova rubrica dal titolo «Storie di vocazioni», condotta da padre Walter Lucco Borleria dei Padri Passionisti e coordinata da Maria Piera Longoni dell'*Ordo Virginum*. In «Storie di vocazioni» ciascun Istituto religioso, maschile e femminile, presenterà l'attività che viene svolta nel territorio con riferimenti al carisma del loro fondatore e della loro Congregazione. Il 16 febbraio toccherà alle Suore Comboniane della frazione di Buccinigo di Erba a «rompere il ghiaccio». A seguire: 16 marzo, Suore S. Antida T.; 18 maggio, *Ordo Virginum*; 15 giugno, Suore Infermiere (Villa Beretta); 20 luglio, Padri Concezionisti; 17 agosto, Padri Passionisti; 21 settembre, Padri Barnabiti; 19 ottobre, Fatebenefratelli; 16 novembre, Piccole Apostole della Carità.

## Le proposte di CHIESATV

Tra i programmi della settimana su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) segnaliamo: **Oggi alle 20.45** Speciale Visita pastorale del cardinale Scola nel Decanato di Tradate. **Lunedì 13 alle 21.10** Speciale Visita pastorale del cardinale Scola nel Decanato Valle Olona. **Martedì 14 alle 20.20** *La Chiesa nella città oggi* (anche lunedì, mercoledì e venerdì), quotidiano di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana. **Mercoledì 15 alle 21.10** Udienza generale di papa Francesco. **Giovedì 16 alle 21.10** *La Chiesa nella città*, settimanale di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana. **Venerdì 17 alle 8** Santa Messa dal Duomo di Milano (anche da lunedì a giovedì). **Sabato 18 alle 17.30** Santa Messa vigilare dal Duomo di Milano. **Domenica 19 alle 20.45** Speciale Visita pastorale del cardinale Scola nel Decanato di San Donato.

## in libreria. Nella lettera ai Cresimandi il cardinale invita a vivere la propria fede

«**S**e tu conoscessi il dono di Dio» (Gv 4, 10): sono le parole che Gesù rivolge alla Samaritana, in uno degli episodi più belli e sorprendenti del Vangelo. È il titolo della lettera (Centro Ambrosiano, pagine 8, euro 0.80) che il cardinale Angelo Scola ha scritto per i Cresimandi di quest'anno, un invito ai giovanissimi a continuare a vivere la propria fede e la propria testimonianza certi che l'abbraccio del Signore Gesù, che ci viene incontro, non ci lascia mai soli. Scrive l'Arcivescovo: «Anche noi vivremo la sorprendente avventura capitata alla Samaritana. Papa Francesco, il 25 marzo, verrà nella nostra terra per incontrarci. Anzi, all'interno di una giornata già intensissima per lui ("affaticato", come Gesù al pozzo di Sichem), il Papa ha voluto riservare del tempo tutto per voi, amici cresimandi e cresimati». «Nel Cammino dei 100 giorni - scrive ancora Scola - avete lavorato proprio sui doni dello Spirito Santo. Voi perciò, carissimi ragazzi e ragazze, avete cominciato a conoscere il dono di Dio. Vi auguro di conoscerlo sempre più. Anzi, non solo ve lo auguro, ma ve lo assicuro».

